

ALLEVAMENTO _____
CITTA' / INDIRIZZO _____
VETERINARIO COMPILATORE _____
DATA _____
CODICE ALLEVIX _____
RESPONSABILE LEGALE _____
PROPRIETARIO DEGLI ANIMALI _____
CONDUTTORE/DETENTORE _____

Data di costruzione o inizio attività _____

Data dell'ultima ristrutturazione _____

Densità massima prevista	33kg m ²
	39kg m ²
	42kg m ²

Veterinario aziendale _____

Ibrido/razza _____

Capacità max dell'azienda _____ (animali)

Sesso _____

_____ (m2)

Data di accasamento _____

Numero di capannoni _____

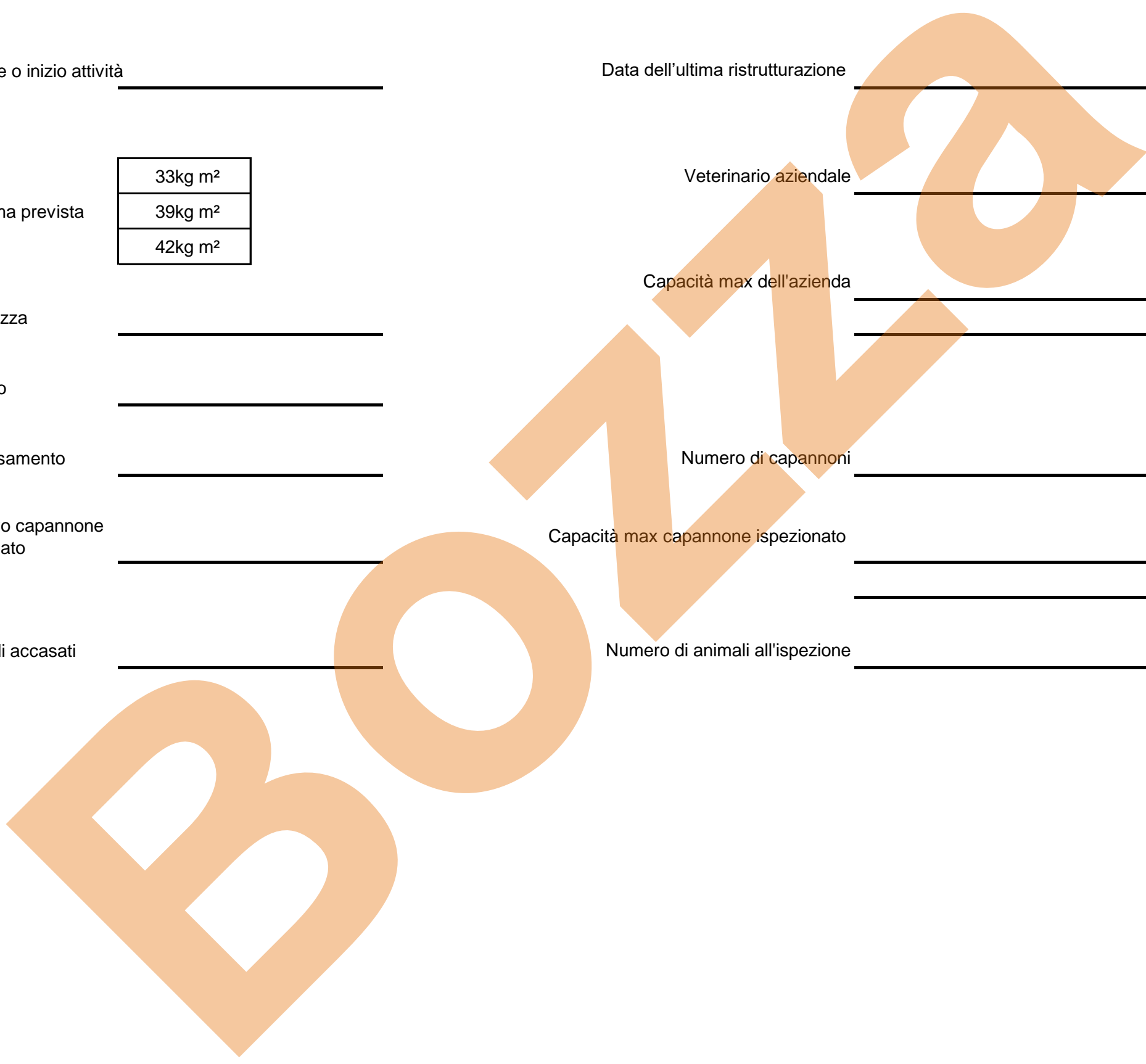
Identificativo capannone ispezionato _____

Capacità max capannone ispezionato _____ (animali)

_____ (m2)

Numero di polli accasati _____

Numero di animali all'ispezione _____ (animali)



AREA	A	MANAGEMENT AZIENDALE E PERSONALE
------	---	----------------------------------

Elemento di verifica 1 **PERSONALE - Numero di addetti che si occupano degli animali** 146/2001 All. Personale Punto 1
- Check Min. Polli 1.1

"Gli animali sono accuditi da un numero sufficiente di addetti"

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio.

Numero non sufficiente di addetti: indicativamente un operatore per più di 6000 m ² di superficie	
Numero sufficiente di addetti: indicativamente un operatore per 4000 - 6000 m ² di superficie	
Numero ottimale di addetti: indicativamente un operatore per meno di 4000 m ² di superficie	

Elemento di verifica 2 **PERSONALE - Formazione del detentore** 181/2010 Art. 4 Comma 1, 2, 3
e All. IV - Check Min. Polli 1.2 -
D.M. 04.02.2013 Art. 3.

"I detentori devono partecipare ad appositi corsi di formazione ed essere in possesso di un certificato che attesta la formazione conseguita"

Nessun corso di formazione	
Partecipazione ad un corso di formazione per il benessere del pollo e possesso dell'attestato di partecipazione	
Partecipazione ad ulteriori corsi incentrati sul benessere animale (effettuati negli ultimi 5 anni)	

Elemento di verifica 3 **PERSONALE - Formazione degli addetti** 181/2010 Art. 4 Comma 4 -
Check Min. Polli 1.4 - 146/2001
All. Personale Punto 1

"I detentori forniscono istruzioni scritte e orientamenti sulle norme applicabili in materia di benessere degli animali, comprese quelle relative ai metodi di abbattimento praticati negli stabilimenti al personale addetto ad accudire i polli, catturarli o caricarli"

Il personale addetto agli animali non ha ricevuto dal detentore istruzioni scritte e orientamenti in materia di benessere animale	
Il personale addetto agli animali ha ricevuto dal detentore istruzioni scritte e orientamenti in materia di benessere animale	
Il personale addetto agli animali ha seguito corsi di formazione specifici in materia di benessere animale	

Elemento di verifica 4 **ISPEZIONE - Numero di ispezioni** 181/2010 All. I Ispezioni Punto 8
- Check Min. Polli 2.1 -
146/2001 All. Controllo Punto 2

"Tutti i polli presenti nello stabilimento devono essere ispezionati almeno due volte al giorno. Occorre prestare particolare attenzione ai segni che rivelano un abbassamento del livello di benessere e/o di salute degli animali"

Meno di 2 ispezioni/giorno	
2 o più ispezioni/giorno	
2 o più ispezioni/giorno e registrazione scritta o computerizzata delle eventuali problematiche riscontrate	

Elemento di verifica

5

ISPEZIONE - Gestione degli animali malati o feriti

146/2001 All. Controllo Punto 4 -
181/2010 All. I Ispezioni Punto 9
- Reg (CE) 1099/2009
Considerando 12 - Check Min.
Polli 2.2

"I polli gravemente feriti o che mostrano segni evidenti di deterioramento della salute, come quelli con difficoltà nel camminare, o che presentano ascite o malformazioni gravi, e che è probabile che soffrano, ricevono una terapia appropriata o sono abbattuti immediatamente"

"La soppressione di animali da reddito che versino in condizioni di grave sofferenza, in assenza di soluzioni economicamente valide atte ad alleviare il dolore, è un dovere morale"

I polli gravemente feriti o che è probabile che soffrano, ricevono una terapia appropriata o sono abbattuti immediatamente

Presenza di animali malati o feriti gestiti in maniera non adeguata

Presenza di animali malati o feriti gestiti in maniera adeguata

Elemento di verifica

6

ISPEZIONE - Consultazione del Medico Veterinario

146/2001 All. Controllo Punto 4 -
181/2010 All. I Ispezioni Punto 9
- Check Min. Polli 2.2

"Un veterinario è contattato ogniqualvolta se ne presenti la necessità"

Nello specifico dell'allevamento avicolo, tale riferimento legislativo dev'essere inteso come problematica sanitaria di gruppo e non del singolo animale

Non viene consultato un medico veterinario in caso di necessità

Viene consultato un medico veterinario in caso di necessità

Elemento di verifica

7

**ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE -
Gestione dell'alimentazione**

146/2001 All. Mangimi, acqua e
altre sostanze Punto 14 - Check
Min. Altre Specie 7.3

"Agli animali deve essere fornita un'alimentazione sana adatta alla loro età e specie e in quantità sufficiente a mantenerli in buona salute e a soddisfare le loro esigenze nutrizionali"

L'alimentazione non è adeguata ai fabbisogni e/o non è composta da alimenti sani

L'alimentazione è adeguata ai fabbisogni e composta da alimenti sani

Elemento di verifica

8

**ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE -
Tipologia di alimentazione**

146/2001 All. Mangimi, acqua e
altre sostanze Punto 15

"Tutti gli animali devono avere accesso ai mangimi ad intervalli adeguati alle loro necessità fisiologiche"

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio.

Accesso all'alimento ad intervalli non adeguati: indicativamente alimentazione non fornita per più di 12 ore e/o distribuita con intervalli non adeguati alle necessità fisiologiche degli animali

Accesso all'alimento ad intervalli adeguati: indicativamente alimentazione fornita almeno ogni 12 ore e distribuita correttamente con intervalli adeguati alle necessità fisiologiche degli animali

Elemento di verifica

9

**ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE -
Disponibilità dell'alimento**

181/2010 All. I Alimentazione
Punto 2 - Check Min Polli 7.2

"Il mangime [...] non deve essere ritirato prima di 12 ore dal momento previsto per la macellazione"

Il mangime viene ritirato prima di 12 ore dal momento previsto per la macellazione

Il mangime non viene ritirato prima di 12 ore dal momento previsto per la macellazione

Elemento di verifica

10

**ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE -
Qualità dell'acqua**

146/2001 All. Mangimi, acqua e
altre sost. Punto 16 - Check
Min. 7.5

"Tutti gli animali devono avere accesso ad un'adeguata quantità di acqua, di qualità adeguata, o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi"

Si valuti la qualità dell'acqua di abbeverata. Per la valutazione della quantità di acqua disponibile, si rimanda all'item "Disponibilità di abbeveratoi"

Acqua di scarsa qualità e/o meno di 1 controllo/anno	
Acqua di buona qualità e presenza di almeno 1 controllo/anno	
Acqua di buona qualità e presenza di almeno 2 controlli/anno sia chimici che microbiologici	

Elemento di verifica

11

**ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE -
Manutenzione degli abbeveratoi**

181/2010 All. I Abbeveratoi
Punto 1 - Check Min Polli 7.4

"Gli abbeveratoi sono posizionati e sottoposti a manutenzione in modo da ridurre al minimo le perdite"

Abbeveratoi che perdono acqua e/o otturati e/o malposizionati	
Abbeveratoi ben posizionati, non otturati, che non perdono acqua	
Abbeveratoi ben posizionati, non otturati, che non perdono acqua e presenza di POS relative alla gestione degli abbeveratoi	

Elemento di verifica

12

Qualità della lettiera

181/2010 All. I Lettiera Punto 3 -
Check Min. Polli 5.3

"Tutti i polli hanno accesso in modo permanente a una lettiera asciutta e friabile in superficie"

Valutare visivamente e al tatto l'umidità e la friabilità della lettiera seguendo le indicazioni riportate nel Manuale. Il giudizio insufficiente viene assegnato quando il punteggio di umidità e/o quello di friabilità è compreso tra 1 e 5, il giudizio accettabile quando entrambi sono compresi fra 6 e 8, il giudizio ottimale quando entrambi i punteggi sono 9 o 10.

I limiti indicati sono solo un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere un giudizio.

Punteggio di umidità e/o friabilità compreso fra 1 e 5	
Punteggi di umidità e friabilità compresi fra 6 e 8	
Punteggi di umidità e friabilità compresi fra 9 e 10	

AREA	B	STRUTTURE ED ATTREZZATURE
------	---	---------------------------

Elemento di verifica

13

EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Fabbricati e locali di stabulazione

146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punti 8 e 9 - Check Min. Altre specie e Polli 5.1

"I materiali che devono essere utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione e, in particolare, dei recinti e delle attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi per gli animali e devono poter essere accuratamente puliti e disinfettati"

"i locali di stabulazione [...] devono essere costruiti e mantenuti in modo che non vi siano spigoli taglienti o sporgenze tali da provocare lesioni agli animali"

Presenza di un solo parametro non sufficiente	
Tutti i parametri sono sufficienti	

Elemento di verifica

14

LIBERTA' DI MOVIMENTO - Spazio disponibile

146/2001 All. Libertà di movimento Punto 7 - 181/2010 Art. 3 Comma 2, 3, 4 e 5 - D.M. 04.02.2013 Art. 1 Comma 1 - Check Min Polli 4.1

"La libertà di movimento, propria dell'animale [...] non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni"

La densità di allevamento in ogni capannone deve essere al massimo di 33 kg/m², oppure per i soli allevamenti in deroga compresa tra 33-39 o 39-42 kg/m²

Densità superiore ai limiti previsti	
Densità conforme ai limiti previsti	

Elemento di verifica

15

Arricchimento ambientale

Il valutatore osservi l'eventuale presenza di materiale che costituisca un arricchimento ambientale. Tali materiali sono più approfonditamente descritti nel Manuale. Per assegnare il giudizio accettabile, l'arricchimento ambientale dovrà essere adeguato per la specie, in quantità sufficiente e sicuro.

Assenza di arricchimento ambientale	
Presenza di arricchimento ambientale adatto, in quantità sufficiente e sicuro	
Presenza di arricchimento ambientale adatto, di diversa tipologia, in quantità sufficiente, sicuro, rinnovato frequentemente	

Elemento di verifica

16

ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE - Disponibilità di mangiatoie

146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punto 17 - Check Min Polli 7.2

"Le attrezzature per la somministrazione di mangimi devono essere concepite, costruite e installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali"

Per calcolare lo spazio in mangiatoia necessario per ogni animale riferirsi al Manuale. I limiti indicati sono solo un ausilio per il valutatore che prima di esprimere un giudizio dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento.

Le attrezzature per la somministrazione di mangimi non sono strutturate in maniera adeguata	
Le attrezzature per la somministrazione di mangimi sono strutturate in maniera adeguata	

Elemento di verifica

17

**ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE -
Disponibilità di abbeveratoi**

146/2001 All. Mangimi, acqua e
altre sostanze Punti 16 e 17 -
Check Min Polli 7.5

"Le attrezzature per la somministrazione di acqua devono essere concepite, costruite e installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali"

Per calcolare gli abbeveratoi necessari riferirsi al Manuale. I limiti indicati sono solo un ausilio per il valutatore che prima di esprimere un giudizio dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento.

Le attrezzature per la somministrazione di acqua non sono strutturate in maniera adeguata

Le attrezzature per la somministrazione di acqua sono strutturate in maniera adeguata

Elemento di verifica

18

EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Infermeria

146/2001 All. Controllo Punto 4 -
Check Min. Altre Specie 5.7

"Ove necessario gli animali malati o feriti vengono isolati in appositi spazi muniti, se del caso, di lettiera asciutte e confortevoli"

Devono essere presenti settori dedicati agli animali malati o feriti, facilmente raggiungibili o allestibili nell'immediato in caso di necessità; essi devono essere chiaramente identificati, con presenza se del caso di lettiera asciutta e acqua e alimento in quantità sufficiente. Per garantire un adeguato comfort agli animali, all'interno di questi locali la densità dev'essere ridotta. Le indicazioni riportate sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Nessuno spazio facilmente allestibile ed identificabile

Spazio facilmente allestibile ed identificabile

Elemento di verifica

19

EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Temperatura ed umidità relativa

146/2001 All. Fabbricati e locali
di stabulazione Punto 10 -
181/2010 All. I Ventilazione e
riscaldamento Punto 4 - Check
Min Polli 5.7

"[...] la temperatura, l'umidità relativa dell'aria [...] devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali."

"Vi deve essere sufficiente ventilazione per evitare il surriscaldamento, se necessario in combinazione con i sistemi di riscaldamento per rimuovere l'umidità in eccesso"

Temperatura ed umidità relativa sono parametri strettamente correlati al sistema di ventilazione, pertanto il valutatore dovrà considerare la presenza e l'adeguatezza di quest'ultimo nell'esprimere il giudizio

Assenza di ventilazione meccanica

Ventilazione meccanica (agitatori o tunnel)

Ventilazione meccanica (tunnel) e presenza di sistemi di raffrescamento e riscaldamento

Elemento di verifica

20

EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Temperatura ed umidità relativa (Allevamenti in DEROGA > 33 kg/m²)

181/2010 All. II Punto 3

"Ciascun capannone di uno stabilimento deve essere dotato di sistemi di ventilazione e, se necessario, di riscaldamento e raffreddamento concepiti, costruiti e fatti funzionare in modo che: [...] b) la temperatura interna non superi quella esterna di più di 3° C quando la temperatura esterna all'ombra e' superiore a 30° C;
c) l'umidità relativa media misurata all'interno del capannone durante 48 ore non superi il 70% quando la temperatura esterna e' inferiore a 10° C."

Sistemi non adeguati a garantire il mantenimento dei parametri sopra indicati

Sistemi adeguati a garantire il mantenimento dei parametri sopra indicati

Elemento di verifica

21

EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Presenza di gas nocivi

146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 10 - Check Min Polli 5.4 e 5.6

"[...] le concentrazioni dei gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali"

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio.

La concentrazione dei gas è dannosa per gli animali (indicazioni di riferimento: NH₃ > 20 ppm; CO₂ > 3000 ppm)La concentrazione dei gas non è dannosa per gli animali (indicazioni di riferimento: NH₃ < 20 ppm; CO₂ < 3000 ppm)

Elemento di verifica

22

EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Presenza di gas nocivi (Allevamenti in DEROGA > 33 kg/m²)

181/2010 All II Punto 3

"Ciascun capannone di uno stabilimento deve essere dotato di sistemi di ventilazione e, se necessario, di riscaldamento e raffreddamento concepiti, costruiti e fatti funzionare in modo che: a) la concentrazione di ammoniaca (NH₃) non superi 20 ppm e la concentrazione di anidride carbonica (CO₂) non supero 3000 ppm misurati all'altezza della testa dei polli".

Sistemi non adeguati a garantire il mantenimento dei parametri sopra indicati

Sistemi adeguati a garantire il mantenimento dei parametri sopra indicati

Elemento di verifica

23

EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Polverulenza dell'aria

146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 10

"la quantità di polvere, [...] devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali"

Per valutare la polverulenza dell'aria si consiglia l'utilizzo del "Test di polvere su foglio di carta" (vedere il Manuale).

Le indicazioni riportate sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio.

Quantità di polvere dannosa per gli animali

Quantità di polvere non dannosa per gli animali

Assenza di polvere

Elemento di verifica

24

EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Illuminazione

146/2001 All. Fabbric. e locali di stabulaz. Punto 11 - 181/2010 All I Luce Punto 6 - Check Min. Altre Specie 5.10 - Check Min Polli 5.12

"Tutti gli edifici sono illuminati con un'intensità di almeno 20 lux [...], misurata a livello dell'occhio dell'animale e in grado di illuminare almeno l'80% dell'area utilizzabile. Una riduzione temporanea del livello di luce può essere ammessa se ritenuta necessaria in seguito al parere di un veterinario"

Assenza o insufficienza di illuminazione naturale o artificiale adeguata	
Presenza di illuminazione naturale o artificiale adeguata	

Elemento di verifica

25

EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Programma di luce

146/2001 All. Fabbric. e locali di stabulaz. Punto 11 - 181/2010 All I Luce Punto 7 - Check Min Polli 5.13

"Entro i sette giorni successivi al momento in cui i polli sono collocati nell'edificio e fino a tre giorni prima del momento previsto per la macellazione, la luce deve seguire un ritmo di 24 ore e comprendere periodi di oscurità di almeno 6 ore totali, con almeno un periodo ininterrotto di oscurità di almeno 4 ore, esclusi i periodi di attenuazione della luce"

Il programma di luce non è adeguato	
Il programma di luce è adeguato	
Il programma di luce è adeguato e sono presenti dei sistemi di dimmeraggio della luce	

Elemento di verifica

26

EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Rumore

181/2010 All I Rumore Punto 5 - Check Min Polli 5.9

"Il livello sonoro deve essere il più basso possibile. La costruzione, l'installazione, il funzionamento e la manutenzione dei ventilatori, dei dispositivi di alimentazione e di altre attrezzature sono tali da provocare la minore quantità possibile di rumore e che in ogni caso non arrechino danno agli animali"

Presenza di rumori che arrecano danno agli animali	
Presenza di rumori che non arrecano danno agli animali	

Elemento di verifica

27

Centralina per il controllo dei parametri ambientali

Per garantire un adeguato monitoraggio dei parametri ambientali, l'allevamento dovrebbe essere dotato di una centralina per il controllo della temperatura e umidità nell'arco di 24 ore. Nel caso in cui l'allevatore possieda una centralina in grado di controllare l'accensione di dispositivi esterni per raggiungere i parametri impostati (riscaldamento, umidificatore, ventilazione) il giudizio sarà migliorativo

Assente	
Presente con misurazione di un solo parametro (es. temperatura o umidità)	
Presente, con misurazione di più parametri (es. temperatura, umidità, CO2, NH3...) e presenza di documentazione che certifichi l'avvenuto controllo	

Elemento di verifica

28

Consumo idrico giornaliero

Il consumo di acqua dovrebbe essere monitorato giornalmente utilizzando un contatore per evidenziare tempestivamente eventuali anomalie nel consumo idrico (come possibile conseguenza di condizioni patologiche e/o di mancato benessere degli animali)

Assente	
Un contatore per allevamento	
Un contatore per capannone	

Il consumo di mangime dovrebbe essere monitorato giornalmente attraverso un misuratore per evidenziare tempestivamente eventuali anomalie nell'assunzione di alimento (come possibile conseguenza di condizioni patologiche e/o di mancato benessere degli animali)

Assenza di sistemi per misurare e valutare il consumo giornaliero di mangime degli animali	
Presenza di sistemi di misurazione con registrazione manuale del consumo di mangime degli animali	
Presenza di sistemi di misurazione con registrazione automatica del consumo di mangime (es. sistema di controllo peso-silos o dosatura mangime)	

AREA	C	ANIMAL BASED MEASURES
------	---	-----------------------

"Sono proibiti tutti gli interventi chirurgici, effettuati a fini diversi da quelli terapeutici o diagnostici, che recano danno o perdita di una parte sensibile del corpo o alterazione della struttura ossea"

Presenza di animali con mutilazioni vietate o mutilazioni consentite che non rispettano i requisiti richiesti dalla normativa	
Presenza di animali con mutilazioni che rispettano i requisiti richiesti dalla normativa	
Tutti gli animali sono integri e non presentano mutilazioni	

"La troncatura del becco può essere autorizzata dall'Autorità Sanitaria competente per territorio una volta esaurite le altre misure volte a impedire plumofagia e cannibalismo. [...] Inoltre, l'Autorità Sanitaria competente per territorio può autorizzare la castrazione degli animali"

Presenza di animali con troncatura del becco e/o castrazione senza autorizzazione dell'Autorità Sanitaria competente	
Presenza di animali con troncatura del becco e/o castrazione con autorizzazione dell'Autorità Sanitaria competente	

"[...] In tali casi, detta operazione [troncatura del becco] e' effettuata, soltanto previo parere di un veterinario, da personale qualificato su pulcini di età inferiore a 10 giorni. [...] La castrazione e' effettuata soltanto con la supervisione di un veterinario e ad opera di personale specificamente formato"

Presenza di animali con troncatura del becco e/o castrazione eseguite senza il rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa (nonché contenute nell'autorizzazione)	
Presenza di animali con troncatura del becco e/o castrazione eseguite nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa (nonché contenute nell'autorizzazione)	

Verificare se la somma delle mortalità giornaliere registrate negli ultimi 7 giorni rispetto al giorno della valutazione è: non accettabile (maggiore di 1%), accettabile (tra 0,6% e 1%), ottimale (minore di 0,6%). I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

% mortalità dell'ultima settimana > 1%	
% mortalità dell'ultima settimana tra 0,6% e 1%	
% mortalità dell'ultima settimana < 0,6%	

AREA	GRANDI RISCHI E SISTEMI DI ALLARME
------	------------------------------------

Elemento di verifica

34

ISPEZIONE - Illuminazione per l'ispezione

146/2001 All. Controllo Punto 3 -
Check Min Altre Specie 2.2

"Per consentire l'ispezione completa degli animali in qualsiasi momento, deve essere disponibile un'adeguata illuminazione fissa o mobile"

Assenza di illuminazione artificiale per l'ispezione	
Presenza di illuminazione artificiale corretta e funzionante	

Elemento di verifica

35

ATTREZZATURE AUTOMATICHE O MECCANICHE - Ispezione degli impianti automatici e meccanici

146/2001 All. Impianti automatici
o meccanici Punto 13 - Check
Min Polli 6.1

"Ogni impianto automatico o meccanico, indispensabile per la salute ed il benessere degli animali deve essere ispezionato almeno una volta al giorno"

Impianti automatici o meccanici ispezionati meno di 1 volta al giorno	
Impianti automatici o meccanici ispezionati almeno 1 volta al giorno	
Impianti automatici o meccanici ispezionati 2 o più volte al giorno e registrazione scritta o computerizzata dell'avvenuta ispezione (es. numero di ispezioni, malfunzionamenti, rettifiche)	

Elemento di verifica

36

ATTREZZATURE AUTOMATICHE O MECCANICHE - Ispezione degli impianti automatici e meccanici

146/2001 All. Impianti automatici
o meccanici Punto 13 - Check
Min Polli 6.2

"Gli eventuali difetti riscontrati devono essere eliminati immediatamente; se ciò non è possibile, occorre prendere le misure adeguate per salvaguardare la salute ed il benessere degli animali" (es. metodi alternativi di alimentazione)

Il giudizio migliorativo può essere dato in presenza di un piano documentato della gestione di situazioni d'emergenza o di incidenti che possono minacciare il benessere degli animali (danno agli impianti di alimentazione/abbeveraggio, incendi, condizioni climatiche estreme).

Rilievo di un difetto agli impianti automatici e/o meccanici non eliminato immediatamente / misure inadeguate a salvaguardare la salute degli animali	
Presenza di registrazioni che documentino la tempestiva risoluzione delle emergenze e/o misure adeguate a salvaguardare la salute degli animali	
Presenza di registrazioni che documentino la tempestiva risoluzione delle emergenze e/o misure adeguate a salvaguardare la salute degli animali e presenza di un piano documentato della gestione delle situazioni di emergenza	

"In caso di guasto all'impianto [di ventilazione] deve essere previsto un sistema di allarme che segnali il guasto. Detto sistema d'allarme deve essere sottoposto a controlli regolari".

Il giudizio migliorativo può essere assegnato in presenza di un sistema di allarme che riguardi anche altri impianti (oltre a quello di ventilazione) indispensabili per la sopravvivenza ed il benessere degli animali (es. sistema di alimentazione/abbeveraggio)

Assenza di un sistema di allarme all'impianto di ventilazione artificiale (se presente)	
Presenza di un sistema di allarme all'impianto di ventilazione artificiale/ l'allevamento non necessita di un impianto di ventilazione artificiale	
Presenza aggiuntiva di un sistema di allarme riguardante altri impianti indispensabili per la sopravvivenza ed il benessere degli animali	

"Se la salute e il benessere degli animali dipendono da un impianto di ventilazione artificiale, deve essere previsto un adeguato impianto di riserva per garantire un ricambio d'aria sufficiente a salvaguardare la salute e il benessere degli animali"

Il giudizio migliorativo può essere dato in presenza di un piano documentato della gestione di situazioni d'emergenza o di incidenti che possono minacciare il benessere degli animali (guasto degli impianti di ventilazione artificiale), descritto nei Manuali di corretta prassi operativa.

Assenza / inadeguatezza dell'impianto di riserva, in caso di ventilazione artificiale	
Presenza di un impianto di riserva adeguato	
Presenza aggiuntiva di un piano di emergenza formalizzato	

Deve essere disponibile un generatore di corrente in grado di sopperire a tutti gli impianti elettrici essenziali per il benessere dei polli qualora venisse a mancare l'elettricità.

Assente o non funzionante	
Presente e funzionante	
Presente, funzionante e con documentazione che certifichi i controlli regolari	

È necessario adottare disposizioni per garantire un approvvigionamento di emergenza di acqua nel caso in cui venga meno la normale fornitura.

Assenza	
Presenza di soluzioni temporanee per l'approvvigionamento di emergenza di acqua (es. autobotte)	
Possibilità di agganciarsi all'acquedotto o presenza di due pozzi	

Elemento di verifica

41

TENUTA DI REGISTRI - Tenuta del registro dei trattamenti farmacologici

146/2001 All. Registrazione
Punti 5 e 6 - 158/2006 Art. 15
Comma 1 e 3 - 193/2006 Art. 79
- Check Min. Polli 3.3 e 3.4

"Il proprietario o il custode ovvero il detentore degli animali tiene un registro dei trattamenti terapeutici effettuati. La registrazione e le relative modalità di conservazione sono effettuate secondo quanto previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 119, e successive modificazioni ed integrazioni e dal decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 336 [...] I registri sono conservati per un periodo [...] e sono messi a disposizione dell'autorità competente al momento delle ispezioni o su richiesta."

Il registro dei trattamenti è presente correttamente compilato e conservato per il periodo (5 anni) stabilito dalla normativa vigente e disponibile per l'ispezione (Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n.193 e Decreto Legislativo 24 luglio 2007, n. 143). In alternativa, è stata adottata la registrazione informatizzata dei trattamenti su Vetinfo, ai sensi della Legge 20 novembre 2017, n.167

Assenza del registro o delle registrazioni in vetinfo farmacosorveglianza o mancata conservazione per il periodo stabilito o non corretta registrazione dei trattamenti	
Presenza, conservazione adeguata e corretta registrazione dei trattamenti	

Elemento di verifica

42

TENUTA DI REGISTRI - Tenuta delle registrazioni dei dati

181/2010 All. I Registrazioni
Punto 11 - Check Min. Polli 3.2 -
D.M. 04.02.2013 Art. 6 All. I -
DPR 495/97 All. I Cap. VI Punto
27 Lettera a

"Il proprietario o il detentore deve registrare, in formato cartaceo o elettronico, per ciascun capannone dello stabilimento, i seguenti dati: a) il numero di polli introdotti; b) l'area utilizzabile; c) l'ibrido o la razza dei polli, se noti; d) per ogni controllo, il numero di volatili trovati morti con indicazione delle cause, se note, nonché il numero di volatili abbattuti e la causa; e) il numero di polli rimanenti nel gruppo una volta prelevati quelli destinati alla vendita o alla macellazione"

"Le mortalità sono denunciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320."

Il registro di carico e scarico è presente, correttamente compilato e conservato per il periodo (3 anni) stabilito dalla normativa vigente e disponibile per l'ispezione.

Registrazioni assenti o non compilate correttamente e/o evidenza di mortalità anomala non denunciate ai sensi del D.Lgs 181/2010 e del DPR 8 febbraio 1954 n.320	
Registrazioni assenti o non compilate correttamente e corretta segnalazione delle mortalità anomala ai sensi del D.Lgs 181/2010 e del DPR 8 febbraio 1954 n.320	

Elemento di verifica

43

TENUTA DI REGISTRI - Tenuta delle registrazioni dei dati

181/2010 All. I Registrazioni
Punto 11 - Check Min. Polli 3.2 -
D.M. 04.02.2013 Art. 6 All. I

"Tali registrazioni [D. L. vo 181/2010, allegato I, punto 11] sono conservate per un periodo di almeno tre anni"

Conservazione inferiore al periodo stabilito	
Conservazione in linea al periodo stabilito	

Elemento di verifica

44

Presenza di Manuali di corretta prassi operativa

181/2010 Art. 7 Punto 1

"Le associazioni di categoria promuovono l'inclusione, nei manuali di corretta prassi operativa, di una sezione relativa al benessere animale, comprendente gli orientamenti per la corretta applicazione del presente decreto"

Assenza di una sezione relativa al benessere animale nei Manuali di corretta prassi operativa	
Presenza di una sezione relativa al benessere animale nei Manuali di corretta prassi operativa	

Elemento di verifica

45

**ALIMENTAZIONE, ABBEVERAMENTO E SOMMINISTRAZIONE DI ALTRE SOSTANZE -
Somministrazione di sostanze illecite**

146/2001 All. Mangimi, acqua e
altre sostanze Punto 18 -
158/2006 Art. 1 Paragrafo 3
Lettera g

"Nessuna altra sostanza, ad eccezione di quelle somministrate a scopo terapeutico o profilattico o in vista di trattamento zootecnico (art 1 par 2 let.c Dir. Ce 96/22), deve essere somministrata ad un animale a meno che gli studi scientifici sul benessere animale e l'esperienza acquisita ne abbiano dimostrato l'innocuità per la salute e il benessere"

Somministrazione di sostanze non consentite	
Sostanze non consentite non somministrate	

Elemento di verifica

46

Documentazione (Allevamenti in DEROGA > 33 kg/m²)

181/2010 All. II Notifica e
documentazione Punto 2 -
Check Min. Polli 10.1

"Per ogni capannone deve essere presente la documentazione che descrive in dettaglio i sistemi di produzione, secondo quanto previsto dal D.Lgs 181/2010 All. II punto 2"

Tale norma si applica per il ricorso a densità più elevate (>33 kg/m²)

Assenza di documentazione che descrive dettagliatamente i sistemi di produzione	
Presenza di documentazione che descrive dettagliatamente i sistemi di produzione	

BONVIA

Elemento di verifica

47

Monitoraggio dello stabilimento effettuato dall'autorità competente (Allevamenti in DEROGA 39-42 kg/m²)

181/2010 All. V Criteri Punto 1
Lettere a, c - Check Min. Polli
10.5

"Il monitoraggio dello stabilimento effettuato dall'autorità competente negli ultimi due anni non ha rivelato carenze rispetto ai requisiti del D.Lgs. 181/10"
Tale norma si applica per il ricorso a densità più elevate (39-42 kg/m²), ma può considerarsi parametro migliorativo per tutti gli allevamenti.

Il monitoraggio ha rivelato carenze rispetto ai requisiti del D.Lgs. 181/10 negli ultimi due anni	
Il monitoraggio non ha rivelato carenze rispetto ai requisiti del D.Lgs. 181/10 negli ultimi due anni	
Allevamento con densità < 39 kg/m ² che rispetta il requisito	

Elemento di verifica

48

Buone pratiche di gestione (Allevamenti in DEROGA 39-42 kg/m²)

181/2010 All. V Criteri Punto 1
Lettera b - Check Min. Polli 10.5

"Il proprietario o il detentore effettua il monitoraggio utilizzando le guide alle buone pratiche di gestione di cui all'art. 7 del D.Lgs 181/10"

Non sono utilizzate dal proprietario o detentore le guide alle buone pratiche di gestione di cui all'art. 7 del D.Lgs 181/10 per il monitoraggio	
Sono utilizzate dal proprietario o detentore le guide alle buone pratiche di gestione di cui all'art. 7 del D.Lgs 181/10 per il monitoraggio	

BONVIA